

ASSOCIAZIONE SUPERCONDominio
«TORRI SAN BENIGNO»

INCONTRO DEL 25 OTTOBRE 2018 PALAZZO ALBINI – COMUNE DI GENOVA
Via Garibaldi 9

Sono presenti:

Sig. Stefano Baleari vicesindaco

Sig. Stefano Garassino assessore Sicurezza e Polizia Locale

Sig. Matteo Campora assessore ambiente e rifiuti

Sig. Giuseppe Santore dirigente sezione mobilità

Sig. Mauro Grasso direttore generale Aster

Sig. Cristina Nervi assessorato Lavori Pubblici

Sig. Enrico Barca in rappresentanza dell' Agenzia Marittima Le Navi Spa

Sig. Domenico Carosino e Sig. Marco Bavastro in rappresentanza dell' Associazione Torri San Benigno

Viene aperta la discussione illustrando la situazione di particolare degrado in riferimento alla prostituzione diurna operativa già dal mattino. Sono già stati segnalati in passato episodi osceni in luogo pubblico che hanno portato l'Associazione Torri San Benigno a fare intervenire a pagamento la polizia municipale perché intervenisse con presidio della zona; detta azione non ha sortito i risultati sperati in quanto, non potendo intervenire sanzionando le prostitute poiché reato non punibile, di fatto non si è debellato il fenomeno. Viene proposto dall'assessore Garassino di insistere nuovamente con il prefetto, il questore e con i carabinieri in modo che le forze dell'ordine possano presidiare la zona allontanando il fenomeno di prostituzione; esperimento già fatto nel centro storico per lo spaccio di droga con un buon risultato.

L'Associazione Torri San Benigno provvederà ad organizzarsi proponendo nuovamente alla polizia questo problema e richiedendo sistematicamente incontri con il questore auspicando un risultato concreto. L'assessore Garassino informa che sono operative anche delle associazioni di dipendenti in pensione quali polizia, carabinieri ed altre, che prestano servizi di assistenza e presidio del territorio in divisa; soluzione che potrebbe fare al caso dell'Associazione San Benigno funzionando da deterrente per la clientela. L'assessore Garassino provvederà ad informarsi e comunicare all'Associazione San Benigno le modalità ed i costi di attivazione del servizio e proporre un protocollo di intesa tra l'Associazione Torri San Benigno, Comune e l'associazione individuata per espletare il presidio. Il Sig. Barca tiene a precisare che l'argomento degrado è fondamentale per le aziende che occupano le Torri in quanto impatta negativamente sull'immagine del Centro; molte aziende stanno investendo sul Centro San Benigno e non vorrebbero vedere vani i propri sforzi economici ed essere costrette a migrare in altre città.

ASSOCIAZIONE SUPERCONDominio
«TORRI SAN BENIGNO»

Si è passati successivamente all'argomento viabilità e dei problemi derivanti dalle mancate fermate dei treni nella Stazione di Via di Francia. Ricorda il Sig. Carmosino che all'inizio erano previste 14 fermate, mentre oggi c'è una sola fermata nell'unica direzione da ponente a levante.

Il Sig. Balleari informa che purtroppo questa situazione non ha possibilità di correttivi fino alla fine del cantiere propedeutico al nuovo Snodo di San Benigno. Il Sig. Balleari informa che purtroppo il Comune non ha la competenza necessaria per intervenire sui trasporti ferroviari ma si propone di collaborare con la Regione per segnalare la situazione e consiglia comunque di provvedere ad inviare alla Regione ed alle Ferrovie una richiesta di incontro per chiarire le tempistiche di intervento di Autostrade. Viene inoltre affrontata la soppressione della linea 30 la quale ha portato disagi agli spostamenti agli utenti del Centro San Benigno in quanto ora, per raggiungere il centro con le linee AMT, è necessario che gli utenti si rechino in Via Cantore. Il Vice Sindaco Bernini ne prende atto e verificherà la possibilità di ripristinare la linea 30 o istituire nelle ore di punta una linea analoga.

Il Sig. Bavastro informa che a causa delle mancate fermate della linea ferroviaria e della soppressione della linea 30 gli utenti del Centro vengono tutti con mezzi privati, congestionando l'area di traffico e parcheggi; situazione che si riversa nelle strade del Centro San Benigno, dove spesso a causa delle soste selvagge vengono bloccate le rampe di accesso ai parcheggi.

Il dott. Barca ricorda inoltre che su Via Balleydier permane una situazione di estremo pericolo a causa dell'officina che ripara camion sulla strada. I meccanici delle officine sovente si sdraiano sotto ai camion, rischiando di essere travolti dalle vetture di passaggio. Detta situazione è già stata notificata più e più volte agli organi comunali. Informa inoltre che le telecamere su Via Balleydier, per le quali l'Agenzia Marittima Le Navi ha sostenuto la spesa, non risultano più in funzione; invita il Comune al ripristino con estrema urgenza. Il sig. Carmosino ricorda che è stata montata a spese dell'Associazione una telecamera brandeggiante su Via Scarsellini e collegata direttamente alla centrale operativa del Comune. Qualora necessario si rende disponibile a valutare un'eventuale implementazione delle telecamere da far visionare alla centrale operativa del Comune.

Prende la parola il Sig. Bavastro informando l'assessore Campora del disagio e degrado delle stazioni di conferimento AMIU, le quali giornalmente vengono invase da materiale di scarto non conforme, occupando talvolta anche i marciapiedi ed ostruendo il passaggio dei pedoni. L'assessore Campora informa di esserne a conoscenza della situazione e che purtroppo è un comportamento generalizzato in tutta la Città; informa inoltre che a seguito del crollo del Ponte Morandi, Amiu sta operando con una diminuzione del 30% del centro logistico con ingenti problematiche a livello operativo. Invita il Sig. Bavastro a segnalare le situazioni di degrado in modo che possa girare la richiesta al responsabile di zona Amiu. Il dott. Barca ricorda che è sempre in attesa di far partire il progetto Green Office, mettendo a disposizione l'area di proprietà di fronte alla Torri MSC per creare l'isola ecologica di conferimento. L'assessore Campora ricorda che sulla zona proposta insiste un'altra proprietà a seguito di un onere di

ASSOCIAZIONE SUPERCONDominio
«TORRI SAN BENIGNO»

urbanizzazione e già da tempo sta verificando la possibilità di passaggio di detta area al Comune per finalizzare la realizzazione dell'isola ecologica.

In base alla discussione si conviene che l'Associazione Centro San Benigno provvederà ad inviare comunicazione al prefetto per la sicurezza e degrado del Centro e ad inviare comunicazione alla Regione e Ferrovie per quanto riguarda la fermata di Via di Francia con richiesta di un incontro. L'assessorato sicurezza si farà parte attiva per verificare i costi dell'associazione che più si addice per il presidio del Centro San Benigno ed istituire un protocollo di intesa a tre. Il Vice Sindaco provvederà ad informare la Regione del disagio causato dalle mancate fermate del treno su Via di Francia e verificare la possibilità di istituire nuovamente la linea 30 o linea provvisoria, dando anche la propria disponibilità a partecipare all'incontro con la Regione. Si decide di aggiornarsi in seguito con un nuovo incontro per verificare e valutare i risultati sortiti dalle iniziative di cui sopra.

Genova, 25 ottobre 2018
Prot. n°SP/AG/ag.288